

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- VISTO** il Decreto Ministero dell'Istruzione 07 agosto 2020, n. 89 di cui le linee guida costituiscono l'Allegato A
- VISTO** l' Art. 1, co. 2, lettera p) D.L. 25 marzo 2020, n. 19
- VISTA** la Nota Dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388
- VISTO** il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, nella L. 6 giugno 2020, n. 41 con particolare riferimento all'art. 2, co. 2 e 3-ter
- VISTO** il D.L. 19 maggio 2020, n. 34
- VISTO** l' Art. 31, co. 3 dell'Ordinanza del Ministero dell'Istruzione 16 maggio 2020, n. 10
- VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- VISTO** il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2;
- CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022
- CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto

specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

ACQUISITO parere favorevole del Collegio dei docenti nella seduta del 1 settembre 2020

DELIBERA

l'approvazione del presente Piano scolastico di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Piano individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto I.C. Mareno di Piave e Vazzola.

2. Il Piano è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su proposta del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Piano ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta dei consigli di classe/interclasse.

4. Il Dirigente scolastico dispone la pubblicazione del presente Piano sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura, in corrispondenza della sospensione delle attività didattiche in presenza a seguito dell'emergenza epidemiologica, le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

3. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

4. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

5. Le attività digitali programmabili possono essere classificate, sulla base dell'interazione tra insegnante e studenti, in sincrone e asincrone. Le due modalità concorrono in maniera complementare al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone: si svolgono in tempo reale. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
 - ✓ le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video/verifica in tempo reale; possono riguardare recuperi, approfondimenti, nuove spiegazioni, esercitazioni scritte e orali...
 - ✓ lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni (Google Documenti, Google Fogli...);
- Attività asincrone: prive dell'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e gli studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi, quali
 - ✓ l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - ✓ la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - ✓ le esercitazioni, la risoluzione di problemi, la produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o la realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Non rientra nelle attività asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti.

5. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta (flipped classroom) o episodi di apprendimento situato (EAS), di debate, di apprendimento cooperativo, con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

6. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali degli alunni, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati o nell'ambito della didattica speciale.

7. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'Istituto.

8. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

9. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- supporto ai docenti per attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono

- Il Registro elettronico Argo, che, tra le varie funzionalità, consente di gestire il Registro del docente, il registro di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e la prenotazione dei colloqui scuola-famiglia.

- La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

2. Nell'ambito delle attività digitali in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. Nell'ambito delle attività digitali in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sulla bacheca della classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta agli studenti, avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

4. L'insegnante della scuola secondaria crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso in Google Classroom da nominare come segue: Classe Anno scolastico – Disciplina (ad esempio: “2A 2020/2021 – Italiano) come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. Per la scuola primaria il team di docenti crea un unico corso in google classroom corrispondente alla classe reale. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno o il codice del corso.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento esclusivo

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle attività digitali in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 20 unità orarie da 45 minuti di attività didattica sincrona con l'intero gruppo classe.

2. Ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Team/ Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare con attività digitali in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle attività asincrone.

3. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti.

4. Di ciascuna attività asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio.

5. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di compiti assegnati in modalità asincrone nelle diverse discipline.

7. Le consegne relative alle attività asincrone sono assegnate il venerdì e i termini per le consegne sono fissati per il venerdì successivo, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana.

8. Il docenti programmeranno le attività sulla base della rimodulazione delle progettazioni didattiche basate sulla individuazione dei contenuti essenziali delle discipline e i nodi interdisciplinari.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting da parte delle studentesse e degli studenti.

2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto del regolamento per l'uso di G suite for education nonché delle netiquette ad esso allegate

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del team/Consiglio di classe, le attività digitali in modalità asincrona su base settimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

2. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere

riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio di Istituto.

3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

4. Gli insegnanti progettano e realizzano le attività digitali asincrone sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare e trasversale, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo che permette l'accesso solo agli utenti del dominio scolastico; inoltre l'amministratore di sistema può verificare quotidianamente i log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che vi hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono funzionali al lavoro o allo studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano dalle attività didattiche, dalla comunicazione istituzionale della Scuola o dalla corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti non autorizzati.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e la convocazione dei genitori, oltre che all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento nonché nei casi più gravi alla sospensione o alla revoca dell'account da parte del Dirigente scolastico.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità degli alunni

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico, definito in proporzione al monte orario stabilito per le singole discipline.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con

apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Team/Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Team/Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

4. Se la fragilità è legata a situazioni di disabilità o a situazioni emotive, si privilegerà per quanto possibile la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni, alternando presenza e distanza in accordo con le famiglie.

5. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter più garantire il servizio in presenza, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgeranno a distanza per tutte le studentesse e gli studenti della classe o delle classi interessate.

Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni fornite dalle autorità competenti in ordine alle misure da adottare.

Art. 10 – metodologie e strumenti per la verifica e la valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI deve essere costante, ponendo attenzione ai prodotti, ma anche ai processi; essa segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.
2. La valutazione formativa terrà conto della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità e del processo di autovalutazione

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto

di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione approvate dal Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati, secondo le griglie deliberate dal Collegio docenti

Art.11 – alunni con bisogni educativi speciali

Va data particolare attenzione agli alunni certificati ai sensi della L.170/2010 e agli alunni non certificati ma riconosciuti dal team/Consiglio di Classe con Bisogni educativi speciali.

Il team docenti/Consiglio di classe dovrà calibrare attentamente il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantire la possibilità di registrare e riascoltare le videolezioni. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

Art. 12 – rapporti con le famiglie e supporto tecnologico

1. Va favorito il rapporto con le famiglie attraverso attività formali di informazione e coinvolgimento della famiglia nelle proposte di DDI.
2. Al fine di garantire la partecipazione di tutti gli studenti e le studentesse alle attività didattiche a distanza, per le famiglie prive di strumenti digitali e impossibilitate al loro acquisto, è istituito, per il tempo necessario, un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, sulla base di apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

Art. 12 – Gestione della privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- a) prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) sottoscrivono l'autorizzazione all'utilizzo di Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c) sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Articolazione oraria Didattica Digitale Integrata (DDI)

Con riferimento all'allegato A delle "Linee guida del Ministero dell' Istruzione per la Didattica digitale integrata" nonché al Piano approvato dal Collegio dei docenti di questa Istituzione Scolastica, in caso di sospensione dell'attività didattica in presenza, ciascuna classe svolge 15 ore in modalità sincrona, articolate in 20 unità di lezione in meet di 45 minuti ciascuna. Le rimanenti ore, a completamento dell'orario previsto dal piano di studi, vengono svolte in modalità asincrona con attività didattiche predisposte dagli insegnanti sulla piattaforma Classroom di G-suite.

Qualora, su precise disposizioni del SISP, gli alunni della classe siano posti in quarantena e per le classi seconde e terze scuola secondaria di primo grado se il Veneto diventasse "zona rossa", i docenti svolgeranno il proprio orario di servizio da scuola, collegandosi con gli studenti a distanza.

Le attività in meet si articolano secondo le seguenti tabelle. Le unità di lezione verranno fissate dai vari team/consigli di classe e comunicate agli alunni, sulla base dell'orario settimanale delle lezioni e prevedendo una equa distribuzione degli interventi.

SCUOLA PRIMARIA

CLASSI PRIME

	Settimana A	Settimana B
ITALIANO	6 unità	7 unità
STORIA	1 unità	1 unità
GEOGRAFIA	1 unità	1 unità
MATEMATICA	5 unità	5 unità
SCIENZE	1 unità	1 unità
INGLESE	1 unità	1 unità
TECNOLOGIA	1 unità	----
ARTE	1 unità	-----
ED. FISICA	1 unità	1 unità
MUSICA	-----	1 unità
RELIGIONE	1 unità	1 unità
POTENZIAMENTO	1 unità	1 unità
	20 unità	20 unità

CLASSI SECONDE

	Settimana A	Settimana B
ITALIANO	6 unità	6 unità
STORIA	1 unità	1 unità
GEOGRAFIA	1 unità	1 unità
MATEMATICA	5 unità	5 unità
SCIENZE	1 unità	1 unità
INGLESE	1 unità	1 unità
TECNOLOGIA	1 unità	----
ARTE	1 unità	-----
ED. FISICA	-----	1 unità
MUSICA	-----	1 unità
RELIGIONE	1 unità	1 unità
POTENZIAMENTO	2 unità	2 unità

	20 unità	20 unità
--	----------	----------

CLASSI TERZE , QUARTE E QUINTE

	Settimana A	Settimana B
ITALIANO	6 unità	6 unità
STORIA	1 unità	1 unità
GEOGRAFIA	1 unità	1 unità
MATEMATICA	5 unità	5 unità
SCIENZE	1 unità	1 unità
INGLESE	2 unità	2 unità
TECNOLOGIA	1 unità	----
ARTE	1 unità	-----
ED. FISICA	-----	1 unità
MUSICA	-----	1 unità
RELIGIONE	1 unità	1 unità
POTENZIAMENTO	1 unità	1 unità
	20 unità	20 unità

Le unità di potenziamento (SCUOLA PRIMARIA) andranno concordate all'interno del team, che definirà l'assegnazione delle stesse al singolo docente e stabilirà le attività specifiche da svolgere con gli alunni.

SCUOLA SECONDARIA

	Settimana A	Settimana B	Settimana C
ITALIANO	5 unità	4 unità	4 unità
STORIA	1 unità	2 unità	1 unità
GEOGRAFIA	1 unità	1 unità	2 unità
MATEMATICA	3 unità	3 unità	3 unità
SCIENZE	1 unità	1 unità	2 unità
INGLESE	2 unità	2 unità	2 unità
TEDESCO	1 unità	2 unità	1 unità
TECNOLOGIA	2 unità	1 unità	1 unità
ARTE	1 unità	1 unità	1 unità
ED. FISICA	1 unità	1 unità	1 unità
MUSICA	1 unità	2 unità	1 unità
RELIGIONE	1 unità	----	1 unità
	20	20	20

PER TUTTE LE CLASSI DELL'ISTITUTO

Se la classe viene posta in quarantena, dato il carattere temporaneo della misura e per maggiore chiarezza comunicativa con le famiglie e gli alunni, si applicherà lo schema orario della sola settimana A.

In caso di eventuale provvedimento più a lungo termine, per garantire una equa distribuzione in tutte le discipline, si farà ricorso all'alternanza tra settimana A e settimana B nella scuola primaria e tra A-B-C nella scuola secondaria.

Le lezioni in modalità sincrona saranno riportate sul registro di classe e sono obbligatorie: le assenze vanno segnate nel registro e giustificate.

Anche le ore svolte in modalità asincrona, a completamento del proprio orario di servizio, vanno riportate e firmate sul registro di classe a cura del singolo docente.

Gli insegnanti di potenziamento o su risorsa Covid metteranno a disposizione la metà del loro orario di servizio per attività, in modalità sincrona, di recupero/potenziamento anche per piccoli gruppi di alunni, in accordo con i Team/ Consigli di classe.

Le attività saranno considerate facoltative, ma impegneranno gli alunni che le avranno scelte, prevedendo la registrazione delle presenze.

In ogni caso tali docenti, per il resto del loro orario, rappresenteranno un valido supporto alla progettazione e alla realizzazione delle attività del team/consiglio di classe.

In caso di classe posta in quarantena, le famiglie che non dispongono di strumentazione per lo svolgimento delle attività di didattica a distanza possono farne richiesta direttamente agli uffici di segreteria tramite mail indirizzata a tvic83600@icistruzione.it avente per oggetto: RICHIESTA DEVICE IN COMODATO D'USO. Le domande saranno evase subito, fino ad esaurimento dei dispositivi disponibili